



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 12 DEL 27.02.2020

OGGETTO: Procedura ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, tramite trattativa diretta MEPA n. 1225588 per l'affidamento diretto del servizio di ritiro, trasporto e spedizione di materiale tramite corriere espresso, in ambito nazionale ed internazionale.

Smart CIG ZB42C2E78D

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e



del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2020, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 per l'assegnazione del *budget* di gestione ai Centri di Responsabilità dell'Ente per l'anno 2020, con la quale i dirigenti preposti agli uffici dirigenziali di livello generale sono stati autorizzati a adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a 300.000 euro, a valere sulle voci di *budget* assegnate ai suddetti Centri;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni



appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore a 40.000 euro, devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritta a tale Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che, a seguito di propria determinazione a contrarre n. 75 dell'11.12.2019, è stata avviata la procedura sotto soglia n. 41/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, mediante RdO MEPA, su piattaforma www.acquistinretepa.it, preceduta da pubblicazione di avviso di interesse, per l'affidamento del servizio di ritiro e spedizione materiale tramite corriere espresso, in ambito nazionale e internazionale, per l'Automobile Club d'Italia – CIG 8153214509;

PRESO ATTO, come da relazione conclusiva del 21.02.2020 del RUP, dr. Alessandro Grassi, nominato con la stessa determinazione a contrarre n.75 dell'11.12.2019, che:

- con lettera di invito prot. n. 94/20, tramite RdO MEPA n. 2505345, sono stati invitati dieci operatori economici iscritti ed abilitati al Bando "Servizi – Servizi Postali di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito";
- alla data di scadenza per la formulazione dell'offerta fissata al 18 Febbraio 2020, ore 17:00, è pervenuta la sola offerta della DHL Express Italy;
- la suddetta società è stata esclusa non avendo presentato la polizza fideiussoria attestante la prestazione della garanzia provvisoria prevista nel paragrafo 6 della lettera di invito, ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto, la procedura è andata deserta;

RAVVISATA, in occasione della scadenza, alla data del 28 febbraio 2020, del contratto stipulato con la SDA Express Courier s.p.a., la necessità e l'urgenza di garantire la continuità del servizio di corriere al fine di soddisfare, con adeguati livelli di qualità, le esigenze evidenziate dai centri di responsabilità di spedizione di documenti e di materiale da e per la sede centrale, le sedi periferiche dell'ACI e/o presso terzi (enti, società, privati), compresi gli autodromi e i siti destinati ad eventi sportivi automobilistici, e gli uffici della FIA all'estero (Federation Internationale de l'Automobile), nonché di consentire la spedizione, presso l'archivio centrale, dei cd fascicoli fuori provincia, per l'adeguata archiviazione e consultazione,



almeno fino alla completa digitalizzazione del processo PRA ed alla dematerializzazione della documentazione;

VALUTATO, nelle more dell'avvio e del perfezionamento della nuova procedura sotto soglia, di affidare direttamente ad operatore economico il servizio per un periodo temporaneo e per il tempo necessario all'individuazione del nuovo fornitore;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento lo stesso dr. Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge;

VISTA la relazione istruttoria del 27 febbraio 2020 predisposta dal RUP, dalla quale si evince - all'esito della verifica del mercato di riferimento - che il servizio può essere affidato per un periodo di tre mesi (dal 1° Marzo al 31 Maggio 2020) e per un valore massimo presunto di € 15.000, calcolato e stimato sul presumibile fabbisogno per il periodo di riferimento e sui costi unitari per singola tipologia di spedizione, come da parametri descritti nella relazione istruttoria del 3 dicembre 2019, alla base della procedura n. 41/2019;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza sono pari a € 0,00, non essendo rilevate interferenze;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

RAPPRESENTATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a



disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la “trattativa diretta” nell’ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica e consentendo di disporre con tempestività del bene e/o servizio;

RITENUTO di assumere quale criterio di valutazione dell’offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del Codice, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione, l’oggetto dell’affidamento è determinato in maniera specifica e completa;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dal RUP, nella citata relazione istruttoria del 27 febbraio 2020:

- è stato ritenuto di interpellare la società DHL Express, atteso che, tra gli operatori economici invitati alla RdO MEPA n. 2505345, è stata unica a manifestare interesse a partecipare alla procedura;
- in data 24 febbraio 2020, è stata avviata la trattativa diretta n. 1225588 (SmartCIG ZB2C2E78D) sulla piattaforma di negoziazione telematica MEPA/CONSIP, nell’ambito del Bando “Servizi – Servizi Postali di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito”, attraverso la quale è stato richiesto alla DHL Express Italy s.p.a. di formulare una proposta economica per l’eventuale esecuzione del servizio in argomento, con indicazione delle condizioni e dei termini;
- in data 25 Febbraio 2020, la DHL E. Italy s.p.a ha formulato proposta economica;
- sono state inoltrate alle competenti Autorità le richieste di verifica sull’assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell’art. 80, commi 1, 4 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici;
- il DURC, emesso dal servizio durconline dell’INAIL in data 06.02.2020 e con validità fino al 05.06.2020, è positivo e non risultano irregolarità contributive a carico della DHL Express s.p.a;

ESPOSTO che il contratto è affidato per tre mesi, dal 1° marzo al 31 maggio 2020, per un valore massimo a consumo di € 15.000,00, oltre IVA, da corrispondere, previa verifica, sulla base delle singole spedizioni effettuate e dei corrispettivi unitari per ciascuna tipologia di spedizione, formulati in sede di trattativa diretta e che, ove alla data del 31 maggio 2020, l’importo autorizzato non venisse interamente consumato, nelle more per la definizione della nuova procedura di gara, è possibile proseguire il contratto per un valore contenuto nel quinto dell’importo massimo, secondo il disposto di cui all’art. 106, comma 12, del Codice.

RITENUTO che l’affidamento sia congruo in ordine al rapporto qualità –prezzo e coerente con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che l’importo è contenuto nei parametri economici a base dell’analisi dei costi effettuata dal RUP, nonché con i principi di efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza, in quanto il servizio è funzionale ad assicurare le spedizioni di materiale sulla base delle esigenze evidenziate dai centri di responsabilità dell’Ente e nel rispetto delle regole pubbliche in materia di affidamenti di beni e servizi;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta DHL Express s.p.a risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

EVIDENZIATO che la procedura di affidamento è effettuata nell’ambito del mercato elettronico di cui all’articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;



VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG ZB42C2E78D

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, viste le relazioni del RUP, dr. Alessandro Grassi, del 21 e del 27 febbraio 2020, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

Di dare atto che la procedura sotto soglia n. 41/2019 - CIG 8153214509 – avviata con propria determinazione a contrarre n. 75 del 11 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del Codice dei Contratti Pubblici, mediante RdO MEPA n. 2505345, su piattaforma www.acquistinretepa.it per l'affidamento del servizio di ritiro e spedizione materiale tramite corriere espresso, è andata deserta per offerta irregolare dell'unico partecipante, come da relazione conclusiva del RUP del 21 febbraio 2020;

Di stabilire che, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'avvio e della definizione di una nuova procedura negoziata, è necessario concludere l'affidamento con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice, e stipulare un contratto temporaneo;

Di dare atto dell'istruttoria e della procedura avviata nella piattaforma www.acquistinretepa.it, di cui alla relazione del RUP del 27 febbraio 2020, e di affidare, a seguito della "trattativa diretta" Me.Pa. n. 1225588 alla Società DHL Express Italy s.p.a. il servizio di ritiro, trasporto e consegna di materiale tramite corriere espresso, in ambito nazionale ed internazionale per l'importo di € 15.000,00 oltre IVA per il periodo di tre mesi, a decorrere dal 1° marzo fino al 31 maggio 2020.



Di dare atto che i costi di interferenza sono pari a € 0,00.

Di stabilire che, ove alla data del 31 maggio 2020, l'importo autorizzato non venisse interamente consumato, nelle more per la definizione della nuova procedura di gara è possibile proseguire il contratto per un valore contenuto nel quinto dell'importo massimo, secondo il disposto di cui all'art. 106, comma 12, del Codice.

Di stabilire che la suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 "Spese Trasporti" assegnato al Servizio Patrimonio, quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel *budget* dell'esercizio 2020.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva a carico della DHL Express Italy s.p.a e che il DURC, emesso dal servizio durconline dell'INAIL in data 06.02.2020, ha validità fino al 05.06.2020;
- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti, in capo alla DHL e l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6 – ter del Codice dei contratti;

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Alessandro Grassi, il quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dare atto che la società DHL Express s.p.a si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel Patto di Integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG ZB42C2E78D

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grassi)

F.to Il Dirigente
(G.Scimoni)